

RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 28 - anno 91  
11 luglio 2022



Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

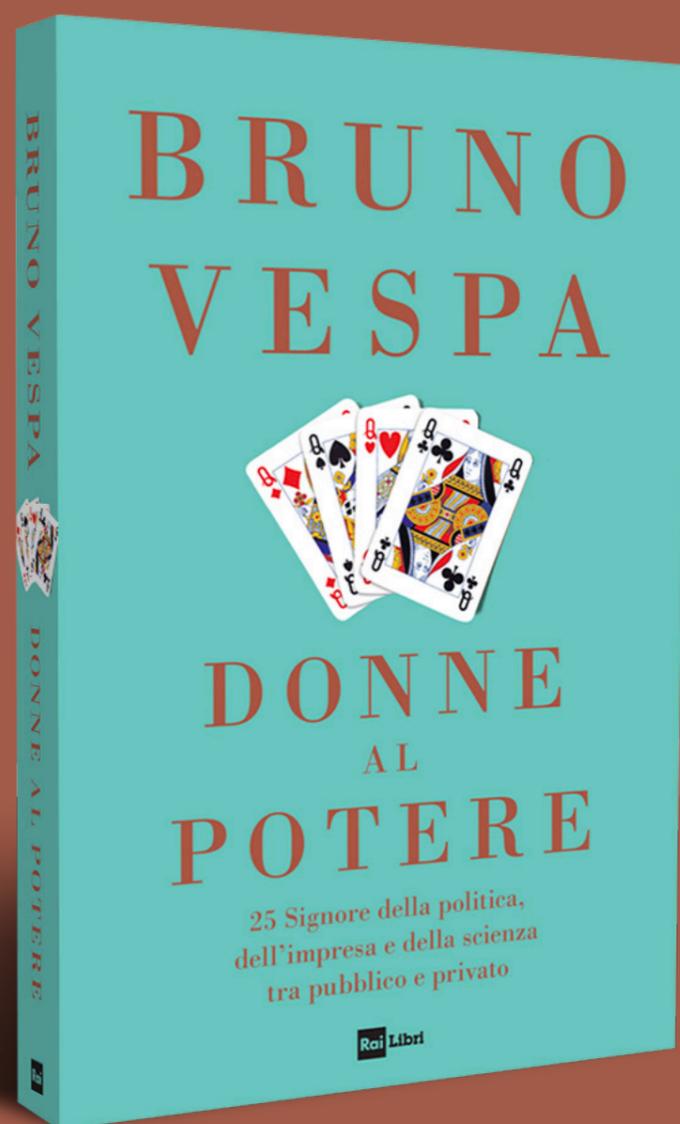
**Rai 2**

**NEK**

**PASSIONE VIVA**

©Eleonora Ferretti

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri

## AZZURRO SHOCKING

Le Azzurre di Milena Bertolini sono scese in campo per gli Europei che si stanno svolgendo in Inghilterra. È stato un esordio difficilissimo contro una delle nazionali più forti al mondo, risultato che non può però cancellare gli importanti traguardi raggiunti dalle nostre atlete nel corso degli anni.

Il calcio femminile italiano si prepara finalmente anche alla sua prima stagione nell'era del professionismo. Dal 1° luglio, infatti, anche in Italia il calcio femminile è riconosciuto come professionistico. Si è aperta una nuova fase storica. Un emendamento inserito nella legge di bilancio ha equiparato le donne ai colleghi maschi, estendendo anche a loro le tutele sulle prestazioni di lavoro sportivo. La palla è poi passata alle singole federazioni e la Figc è stata la prima ad adeguarsi. È un momento dunque straordinario per un movimento in profonda crescita. E la Rai ha voluto celebrare il calcio femminile con un documentario "Azzurro Shocking, come le donne si sono riprese il calcio" che ha raccontato una storia a molti sconosciuta. Un'avventura iniziata più di un secolo fa. Un movimento sportivo ignorato, a volte deriso, se non addirittura osteggiato dai regolamenti nazionali e internazionali. Invece abbiamo conosciuto il grande impegno di calciatrici, dirigenti, addette ai lavori, che dai campetti di periferia si sono conquistate ascolti televisivi record. E non solo, perché nella partita inaugurale di UEFA Women's EURO 2022 vinta dall'Inghilterra sull'Austria per 1-0 è stato superato il record assoluto di pubblico nel torneo con 68.781 spettatori sugli spalti. Sicuramente questo dato non deve stupire perché in Gran Bretagna le squadre di calcio femminile iniziarono a formarsi già intorno alla fine del 1800. In pratica durante la Prima guerra mondiale con gli uomini lontani, le donne, che lavoravano prevalentemente nelle fabbriche, si riunivano per giocare al calcio. Oggi, finalmente, ci stiamo appassionando tutti al calcio femminile. Abbiamo avuto la capacità di costruire una cultura calcistica diversa prendendo sul serio le giocatrici e sostenendole come è giusto che fosse.

*Fabrizio Casinelli*



*Vita da strada*

# SOMMARIO

N. 28  
11 LUGLIO 2022

## VITA DA STRADA

3



## NEK

*Gli artisti di strada tra storie, sogni ed emozioni. Intervista al conduttore di "Dalla strada al palco" su Rai 2*

6

## ROBERTA MORISE

*Incontro con la padrona di casa del mezzogiorno estivo. A tu per tu con la conduttrice di "Camper", da lunedì al venerdì su Rai 1*

10

## SAMUEL PERON

*Su Rai 1 sette giorni su sette con "Camper" e "Weekly". L'inviato e ballerino si racconta al RadiocorriereTv*

14

## LA STORIA

*In lavorazione la serie Tv ispirata al romanzo di Elsa Morante*

18

## CHI L'HA VISTO?

*Il 13 e il 20 luglio due speciali del programma di Rai 3 condotto da Federica Sciarelli*

20

## UNA BOCCATA D'ARIA

*Sul grande schermo la commedia di Alessio Lauria con Aldo Baglio e Lucia Ocone*

22

## L'ESTATE ADESSO

*Su RaiPlay la docuserie sul tour di Jovanotti*

24

## BASTA UN PLAY

*La Rai si racconta in digitale*

26

## NUMERI DUE

*Elena di Cioccio e Paolo Ruffini presentano il nuovo programma pomeridiano di Rai Radio 2*

24

## LIBRI

*"Portami con te". Dario Carraturo e Paolo Terracciano, raccontano il libro ispirato alla fortunatissima serie "Un posto al sole"*

32

## MUSICA

*"L'estate su di noi" è il nuovo singolo di Anna Capasso che racconta la ripartenza in una canzone fresca e ballabile*

34

## PLOT MACHINE

*Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1*

36



## DONNE IN PRIMA LINEA

*Il servizio sanitario della Polizia di Stato ha celebrato il 60° anniversario. Intervista alla dottoressa Antonia Pascarella, medico principale*

38

## CULTURA

*L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai*

46

## ZECCHINO D'ORO 2022

*Gli interpreti, le canzoni, gli autori*

50

## RAGAZZI

*Super Spikeball. Su Rai Yoyo la nuova serie animata di Andrea Lucchetta*

52

## LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

*Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay*

54

## CINEMA IN TV

*Una selezione dei film in programma sulle reti Rai*

56



TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU 



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 28 - anno 91  
11 luglio 2022

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Viale Giuseppe Mazzini 14  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.raicom.rai.it  
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore  
Simonetta Faverio  
In redazione  
Cinzia Geromino  
Ivan Gabrielli  
Tiziana Iannarelli

Grafica  
Vanessa Penelope  
Somalvico

# DALLA STRADA

# AL PALCO



Rai 2

## PER SCELTA (E PER PASSIONE)

*Gli artisti tra storie, sogni ed emozioni. Prosegue su Rai 2 "Dalla strada al palco", programma rivelazione dell'estate 2022. Raggiungiamo il conduttore durante le prove agli studi Fabrizio Frizzi di Roma: «Amano esibirsi tra la gente, evitando i grandi palchi, le leggi del mercato, dello showbiz. A sostenerli sono curiosità e determinazione». Quindici i finalisti che si contenderanno il premio e lo scettro di miglior artista di strada d'Italia nell'ultima puntata*

©Eleanora Ferretti

**P**rosegue su Rai 2 la grande festa dell'arte di strada... come sta andando?

Stiamo provando anche in questo momento, ci sono tantissimi artisti pronti a esibirsi nelle più varie espressioni e il mio desiderio è quello di entrare in empatia con loro. Personalmente non dico di essere partito dalla strada, ma anche il pubblico delle piazze, delle sagre, dove ho iniziato, era esigente e al tempo stesso distratto. Quando il pubblico non è pagante lo devi trattenere in qualche modo, ti devi conquistare la sua attenzione. Puoi non piacere, non interessare. Chi ti guarda può fartelo capire anche con un fischio. Ecco, questa dimensione ci avvicina. Cerco di mettere tutti gli artisti a proprio agio, per la maggior parte di loro si tratta della prima volta sul palco e in televisione.

**E per lei è la prima volta da conduttore Tv di una prima serata, cosa ha pensato prima di salire sul palco?**

Non ho pensato. Chi fa il mio mestiere prima di salire sul palco è molto agitato, e guai se non ci fosse quell'emozione. Poi, per un magico meccanismo, quando ti trovi di fronte il pubblico, la paura svanisce. Proprio come in un concerto si vive l'attimo, devi essere emotivamente pronto a trasmettere qualcosa. In trasmissione cerco di essere il più possibile me stesso. La sera dell'esordio ho sentito la pressione dell'ingresso in studio, ma l'applauso del pubblico mi ha immediatamente riscaldato. È stato come trovarsi sul palco all'inizio di un'esibizione, poi mi sono messo a raccontare le storie degli artisti tra una canzone e l'altra.

**Cosa le lasciano le esperienze e le storie degli artisti che incontra?**

Tanto, fanno tutti il loro mestiere con grande gioia. Amano stare in strada e possibilmente evitare i grandi palchi, le leggi del mercato, dello showbiz, esibirsi in strada è una loro libera scelta. Nel programma abbiamo incontrato un artista che con il proprio lavoro mantiene la famiglia. Canta per strada, mantiene tre figli ed è felicissimo di farlo. Ci sono persone con due lauree che hanno scelto di suonare per strada, preferendolo a un futuro da manager, di responsabilità in un ufficio. Certo, i rischi sono tanti: perché devi accaparrarti l'interesse della gente, a volte la polizia ti allontana, hai bisogno di autorizzazioni. Ci sono artisti che arrivano in Italia



da tutto il mondo, sono persone che hanno coraggio delle proprie idee, delle proprie scelte.

**Adesso che i grandi palchi li ha conquistati, le capita di ripensare alle emozioni degli esordi?**

Le rivedo anche adesso, gli artisti che vengono a "Dalla strada al palco" mi ci fanno pensare, non mi sento mai lontano da quei momenti. Oggi ho un po' più d'esperienza, quella che mi ha fatto arrivare fin qui, ma c'è sempre il punto in cui qualsiasi momento risulta nuovo. Devi sempre percorrere il tuo cammino con gli occhi di chi è curioso, di chi rimane esterrefatto. Non vedere mai un orizzonte in modo chiaro è un punto che mi accomuna a loro.

**Cosa l'ha spinto ad avere fiducia in se stesso anche nei momenti difficili?**

La passione. Evidentemente c'è un dono che non si può spiegare, un talento che nasce con te. Ho avuto una zia, che è stata la mia seconda mamma, che mi ha aiutato a scoprire la vicinanza alla musica. Senza musica oggi non posso vivere. Certo, amo immergermi anche in altri linguaggi, come la conduzione, ma di programmi in cui si parla pur sempre di arte e di musica. Essendoci un dono cerco di svilupparlo nel migliore dei modi, cerco di imparare sempre di più. Spero che questa curiosità non mi lasci mai.

**Cosa rende una persona un artista?**

La capacità di rendere magico qualcosa di normale. Penso a Vasco, che nelle sue canzoni racconta la vita di tutti i giorni. Lui è un maestro nel rendere speciale ciò che per altri sarebbe normale. In "Una splendida giornata", ad esempio, racconta una giornata passata al mare con gli amici, ma lo fa rendendo quel racconto qualcosa di magico.

**Che cosa augura agli artisti che partecipano al suo programma?**

Di mantenere sempre vivo l'entusiasmo: il desiderio di fare ciò che vogliono è il motore della loro vita. Per un artista di strada, se non ci sono curiosità e desiderio di andare tutti i giorni in strada per esibirsi, è finita. ■

*Il mezzogiorno estivo di Rai 1 a bordo di "Camper" all'insegna del buonumore: «Chi sposa questa filosofia mette al primo posto lo stare bene, il divertirsi e il viaggiare senza vincoli» racconta al Radiocorrieretv la conduttrice*

# IN CAMPER (E NON SOLO) LA VOGLIA DI LIBERTÀ

**L "Camper" di Rai 1 è in viaggio per il Paese, come sta andando?**

Benissimo, proprio come speravamo. Con questo programma volevamo trasmettere al pubblico un messaggio di positività e, poiché estate fa rima con vacanza, il nostro compito è portare leggerezza, quella che ci è mancata per diverso tempo. Quindi, sì al buonumore e a tutto quello che non ci appesantisce. Io e Tinto siamo stati aiutati dal carattere, abbiamo un temperamento molto simile, grazie al quale la voglia di star bene vien fuori molto facilmente. Entrambi siamo persone molto positive e credo che al pubblico arrivi questo nostro bel rapporto.

**La sintonia con Tinto è evidente, com'è stato il vostro primo incontro?**

Ci siamo incontrati la prima volta tre anni in una puntata di "Frigo", durante il quale Tinto mi fece un'intervista molto bella. La stima reciproca è stata immediata e, quando ho saputo che avremmo condotto "Camper" insieme, sono stata davvero molto felice. Quando incontri delle belle persone come lui, è davvero una grande fortuna, avere accanto un compagno di avventura così è un vero e proprio regalo.

**Per staccare completamente la spina, molti camperisti dimenticano la tv. Diamo loro una buona ragione per guardare "Camper"...**

Una buona ragione gliela diamo ogni giorno perché parliamo di loro, di un mondo che si conosce troppo poco e che è bellissimo. Chi sposa la filosofia del camper mette al primo posto la voglia di libertà assoluta, dello stare bene, del divertirsi e viaggiare senza vincoli.

**Ha mai fatto una vacanza in camper?**

Absolutamente no, ma nella vita mai dire mai. Sono una che va a fasi alterne, sto bene in posti bellissimi, ma perfettamente a mio agio anche all'arrembaggio perché ho uno spirito di adattamento pazzesco, grazie anche ai dieci anni di scout. Farei tranquillamente una vacanza in camper, ma ancora non è capitata l'occasione giusta o una comitiva di persone che possa apprezzare questo stile.

**Qual è il suo compagno di viaggio ideale?**

Quello che ha voglia di vivere la vacanza con il buonumore. Non mi piacciono le persone troppo attente all'organizzazione, al fare per forza qualcosa. La vacanza è relax, che non vuol dire oziare tutto il giorno, piuttosto noioso, ma vivere ogni attimo giorno per giorno, lasciandosi trasportare dal suono delle onde del mare senza alcun progetto.

**La sua vacanza da sogno invece?**

È fatta veramente di poco: mare, sole, spiaggia, buona musica. Mi piacciono i posti dove c'è la movida giusta, quella che non ti fa fare troppo tardi la sera, anche perché comincio a essere pi-



gra e le ore piccole non le reggo più. È bello stare fuori d'estate, vivere la notte, ma sempre con relax.

**Nella sua playlist estiva cosa troviamo?**

Mi piacciono le hit estive, i classici tormentoni che ti mettono di buonumore. Sono una di quelle che li aspetta per cantarli (ride).

**Cosa mette nella sua valigia prima di partire?**

Poca roba. Bastano due foulards che uso come pareo per le passeggiate o come copricapo. E poi tanti costumi che cambio spesso.

**In vacanza le piace guidare o lasciarsi "trasportare"?**

Anche in questo sono un po' come la corrente, a volte mi piace gestire, organizzare le vacanze, altre volte lascio fare. La mia migliore amica dice che sono il fidanzato ideale (ride).

**Cosa lascia rigorosamente a casa quando sta per partire per un viaggio?**

Al di là degli oggetti, lascio volentieri le pesantezze di periodi affollati di stress. Parto solo con la voglia di leggerezza e di stare bene.

**Un viaggio che ha fatto e che non ripeterebbe?**

In realtà non c'è. Quando si decide di viaggiare, di partire, bisogna farlo bene, scegliendo le mete giuste. Mi sono trovata poche volte male, quando è successo è stato più che altro con ex fidanzati dotati di poco spirito di adattamento.

**Come definirebbe il suo viaggio professionale nel mondo della tv e dello spettacolo?**

È il viaggio più bello del mondo, mi sento una vacanziera fortunata. Amo follemente il mio lavoro e sono felice di aver vissuto pochi momenti grigi e, quando ci sono stati, ho sempre mantenuto viva la speranza di tornare. Vivo per la mia professione e dell'impegno che in questo ci metto perché, per quanto nella vita sia una persona abbastanza easy, sul lavoro sono una tedesca, precisa e pignola. Studio e mi preparo molto, sono molto competitiva con me stessa e ci tengo a fare bella figura soprattutto agli occhi di chi lavora per me e con me.

**La gavetta e una bella carriera, cosa non deve mancare nel suo domani professionale?**

Ho iniziato a diciotto anni con un semplicissimo concorso di bellezza, non avevo alcuna velleità artistica, ma sto imparando il mestiere sul campo, spinta dalla passione per un lavoro bellissimo. Sono anche una grande appassionata di musica e il canto è una delle mie più grandi passioni, quindi se dovessi sognare in grande, senza dubbio direi Sanremo. Aspetto tutto l'anno il Festival e sono la prima a organizzare i gruppi di ascolto...

**... il sogno è cantare a Sanremo?**

Sogno in grande e dico condurlo (ride). ■



# LA MIA ESTATE IN TV

Rai 1

*Dal lunedì al venerdì a "Camper", il sabato e la domenica a "Weekly". Il ballerino-conduttore, che il pubblico di Rai 1 ha imparato a conoscere in quindici edizioni di "Ballando con le Stelle" ci parla del suo momento magico: «Felice di vivere questa nuova sfida»*

**“C**amper”, “Weekly”, un'estate piena di televisione, come sta andando?

Mi sto mettendo in discussione, quest'estate è davvero un banco di prova (sorride). In “Camper” sto facendo l'inviato, andando nelle spiagge a far ballare la gente con i tormentoni del programma. In “Weekly”, invece, racconto il territorio. Mentre nel corso della stagione invernale a “Buongiorno Benessere” realizzavo delle clip su temi che mi appartengono, come lo sport e il benessere, questi due programmi sono differenti e rappresentano per me una nuova sfida, per di più in diretta.

**Come si sente in queste nuove vesti?**

Bene, sono molto contento. “Camper” è un programma goliardico, divertente. Vai sulla battigia e ti sposti tra gli ombrelloni, avvicini le persone in vacanza e cerchi di convincerle a ballare con te. C'è chi dice di sì ed è subito pronto, chi si tira indietro, chi vorrebbe farlo ma si vergogna. Si creano dinamiche davvero simpatiche. Con “Weekly” abbiamo un racconto diverso, alla scoperta delle nostre bellezze, di personaggi interessanti. I collegamenti sono in diretta, cosa che in esterna non è sempre semplice. A influenzarne la dinamica dei collegamenti sono tanti fattori: l'ambiente, le intemperie, la luce, i punti d'ombra (sorride). Lo studio è molto più protetto, dopo quindici edizioni di “Ballando con le stelle” ho capito come funziona.

**Cosa porta con sé, in questo nuovo ruolo di inviato, della sua esperienza a “Ballando” e della disciplina della danza in generale?**

La danza è una forma di comunicazione non verbale, comunichi con il corpo mentre il presentatore, il cantante, l'attore lo fanno anche con la bocca. Bocca e corpo vanno insieme, le dinamiche sono differenti da quelle del ballo. Mi approccio a entrambe le situazioni con la stessa determinazione, con lo stesso rispetto, cercando di essere sempre preparato, di non lasciare nulla al caso. Trasformo il timore, la paura, in una sfida con me stesso. Non posso lasciare che le paure mi schiaccino (sorride).

**Il grande pubblico la conosce bene, come vive l'affetto che le viene riservato?**

È veramente molto bello. Anche dopo il lockdown, quando mi sono ammalato di covid e sono stato rinchiuso in casa per settimane, c'è stata tantissima gente che mi ha dimostrato affetto.



Me ne accorgo anche quando termino i programmi, le persone si affeziono a me, alle dinamiche che creo, mi mandano messaggi, cercano un contatto. Tutto ciò che dai al pubblico, rispetto e passione, ti ritorna indietro. Quando vado in giro per le piazze, quando partecipo agli eventi, vedo che le persone mi avvicinano con affetto. Questo ti fa crescere. La gente ha bisogno di dare e di ricevere del bene.

***Che rapporto ha con l'estate?***

La trascorro da sempre lavorando, viaggiando in lungo e in largo per l'Italia. Quest'anno le cose vanno diversamente, non sono in giro a ballare ma a intervistare, a parlare con la gente. Un'estate molto formativa, interessante e divertente. L'estate per me non è mai stata la stagione delle vacanze.

***Cosa significa fare vincere alle persone la propria timidezza?***

Ho imparato a mie spese che le paure vanno sempre affrontate. Riuscire a farle alzare dal lettino è una piacevole sfida. Cerco di far sentire sicuro chi mi si affida, creare senso di protezione. Ballo con persone di varie fasce d'età, noto che quando si lasciano andare il loro sguardo si illumina.

***Un meccanismo che si verifica anche a "Ballando"?***

"Ballando" ti mette in relazione con persone che sono anche molto diverse da te. Con alcune di queste mantieni i rapporti, con altre ci si perde di vista ma rimane simpatia. Conoscere tanti mondi è sempre un arricchimento, ed è bello anche capire perché alcuni personaggi siano delle vere e proprie icone per il pubblico.

***Ha mai viaggiato in camper?***

Da bambino con i miei genitori che mi portavano in giro per l'Italia a fare le gare di ballo. Noleggiavamo il camper e sfruttavamo l'occasione per visitare i luoghi che attraversavamo. Il viaggio in camper è una bella esperienza che puoi fare a ogni età.

***Ma attenzione a scegliere i compagni di viaggio giusti...***

In un camper hai pochi metri quadrati a disposizione. È sicuramente un'esperienza da fare con persone con cui riesci a condividere gli spazi e i tempi.

***Ha un viaggio nel cassetto?***

Prima del lockdown io e Tania (*Bambaci, fidanzata di Peron*) siamo stati in Israele, promettendoci di continuare a visitare presto l'area, andando in Giordania, a Petra. Viaggio rimandato, ma che faremo.

***Che cosa la dà gioia nella quotidianità?***

Svegliarmi al mattino e potermi dedicare del tempo, andare con Tania al mare, fare una passeggiata in montagna, gestire le giornate come voglio. Penso che essere padroni del proprio tempo sia la cosa più bella. ■



**Francesca Archibugi porta sul piccolo schermo il capolavoro di Elsa Morante. Le riprese tra Lazio e Campania**

**A**l via le riprese de LA STORIA, la serie tv tratta dal capolavoro di Elsa Morante. Pubblicato per la prima volta nel 1974 (*Einaudi*), fu un vero e proprio successo editoriale, tra i più importanti in Italia, tra "Il Gattopardo" del 1958 e "Il nome della Rosa" del 1980, uno dei romanzi più acclamati e dibattuti del tempo: "Metterlo in scena è una gioia e una responsabilità infinite. È uno dei grandi capolavori del Novecento, è il libro che nell'adolescenza mi ha aperto gli occhi non solo sugli esseri umani, grandi e piccoli, ma anche su cosa dovrebbe significare raccontare" afferma la regista Francesca Archibugi, alla quale si aggiunge il commento di Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction: "Uno di quei romanzi

che mentre restituiscono atmosfera e spirito di un periodo storico - in questo caso la seconda guerra mondiale e gli anni che la seguono - colgono l'universalità tragica di una condizione umana e consegnano alla letteratura e alla società personaggi e situazioni indimenticabili. Questa densità di contenuti non può che coincidere con i valori della fiction del servizio pubblico ed è il viatico promettente per l'inizio di una grande produzione che riunisce professionalità e talenti al più alto livello della qualità dell'audiovisivo italiano". La serie è interpretata da Jasmine Trinca nel ruolo di Ida, Valerio Mastandrea, Elio Germano, Asia Argento, Lorenzo Zurzolo, Francesco Zenga. "Francesca Archibugi ha costruito un cast straordinario che impreziosirà la nostra storia. Un ringraziamento speciale a Francesco Piccolo, Giulia Calenda ed Ilaria Macchia, che hanno scritto la sceneggiatura insieme a Francesca Archibugi, per questi tre anni di duro lavoro", dichiara Roberto Sessa di Picomedia.

## La Storia

In un giorno qualsiasi del 1941, la vedova Ida Ramundo, madre di Nino e segretamente di origine ebraica, viene violentata da un soldato dell'esercito tedesco. Dopo il dolore, lo sgomento e la vergogna, Ida scopre di essere incinta e, nove mesi dopo, partorisce in segreto un bambino che verrà amorevolmente soprannominato Usepe. La famiglia viene stravolta dagli eventi della guerra: Nino decide di partire per il fronte con i fascisti lasciando la madre e il piccolo Usepe a far fronte all'occupazione nazista e ai rastrellamenti in un appartamento nel quartiere romano di San Lorenzo. Nel bombardamento del luglio 1943, Ida perde tutto ed è costretta a sfollare. Da quel momento in poi ogni giorno per lei diventa una lotta per la propria sopravvivenza e per quella del suo bambino ■

**Rai Fiction**



# GLI SPECIALI DI CHI L'HA VISTO?

*Il 13 e il 20 luglio, spazio agli approfondimenti del programma condotto da Federica Sciarelli. In prima serata su Rai 3*

**C**on l'estate tornano gli speciali di "Chi l'ha visto". La trasmissione condotta su Rai 3 da Federica Sciarelli dedica due serate a casi irrisolti che hanno suscitato l'interesse del grande pubblico. Mercoledì 13 in prima serata, sotto l'obiettivo del programma, la scomparsa del professor Federico Caffè, un caso avvolto ancora nel mistero. L'economista è uscito dalla sua casa di un quartiere residenziale romano e di lui si sono perse le tracce. In studio parleranno i suoi studenti. E poi la tragica storia di Sestina. In casa con il suo fidanzato, è caduta giù dalle scale e dopo poco è morta. Era una giovane donna che inseguiva il sogno di diventare parrucchiera. Lui, Andrea, è stato assolto dall'accusa di omicidio e anche di omissione di soccorso ed è tornato libero dopo due anni. "Chi l'ha visto?" è un programma di Federica Sciarelli e di Gianluca Nappo. La regia è affidata a Fabio Tiracchia. ■

**Rai 3**



Rai Cinema

## CON ALDO

# “UNA BOCCATA D’ARIA FRESCA”

*Nelle sale la commedia diretta da Alessio Lauria che porta in scena il talento comico di Aldo Baglio del trio Aldo, Giovanni e Giacomo che ha fatto la storia della comicità italiana*

“Ho cercato di girare una commedia sofisticata, divertente, emozionante, che avesse ritmo, il cui fine principale fosse quello di intrattenere lo spettatore facendolo ridere ma anche commuovere” racconta il regista Alessio Lauria che porta sulla scena il talento comico di Aldo Baglio del trio Aldo, Giovanni e Giacomo che ha fatto la storia della comicità italiana. “Una boccata d’aria”, nelle sale dal 7 luglio, è una commedia divertente, ma anche verosimile ed emozionante. Salvo, il protagonista, è un padre egocentrico, presuntuoso e incapace di ascoltare gli altri e di gestire tutto senza l’aiuto di nessuno. Nonostante gli eccessi di tutti i componenti della famiglia, le

loro azioni risultano comunque più ragionevoli di quelle di Salvo, scappato da Milano e dai suoi problemi per prendere una boccata d’aria nel paesino in Sicilia in cui ha trascorso l’infanzia. Non il classico paesino del sud da cartolina, ma un borgo di poche centinaia di anime, desolato eppure affascinante per chi lo sa guardare.

“Abbiamo selezionato attori dotati di uno humor affine alla nostra scrittura, in grado di valorizzare le battute scritte in sceneggiatura con il loro carattere. La regia ha prediletto la semplicità: sono stati ridotti al minimo gli artifici stilistici, e i movimenti di macchina inseriti solo se funzionali al racconto” continua il regista sul cast.

Toni da commedia ma anche realistici per compensare la comicità dirompente di Aldo, accanto al quale troviamo Giovanni Calcagno nei panni di Lillo, il fratello ritrovato che agisce in maniera eccessiva, ma con registri opposti: è un orso che ha vissuto da eremita, l’opposto di Salvo, umile, introverso, incapace di relazionarsi con gli altri. In comune hanno solo un’infantile testardaggine... ■

## LA STORIA

Due fratelli orgogliosi e lontani, un’eredità contesa e un passato che torna a bussare alla porta. Quando viene a sapere della morte di suo padre, con cui non ha rapporti da tanti anni, Salvo si imbarca in un viaggio nella natia Sicilia per convincere suo fratello a vendere il casale di famiglia per salvare la sua pizzeria sull’orlo del fallimento (un segreto che ha tenuto nascosto perfino a sua moglie e ai suoi figli). Il compito sarà tutt’altro che facile, e Salvo sarà costretto a fare i conti con tutte le sue scelte. Una commedia agrodolce sui rapporti familiari e su come non si finisca mai di crescere, anche a cinquant’anni.

## I PERSONAGGI

### SALVO (ALDO BAGLIO)

Testardo e tenero, generoso e puntiglioso, ha la miccia corta e il cuore grande. Ama sua moglie e i suoi figli più di ogni altra cosa e vorrebbe proteggerli dai guai che si addensano sulla sua pizzeria. Imparerà che solo attraverso la fiducia reciproca, e solo insieme, si possono superare gli ostacoli. Il suo viaggio in Sicilia sarà un vero e proprio viaggio alle sue origini, e gli ricorderà cosa è veramente importante per lui.

### TERESA (LUCIA OCONE)

Per stare accanto a un vulcano come Salvo ci vuole tanto carattere e tanta pazienza. Teresa ha sempre sostenuto il marito nella sua impresa, ma quando scopre che la pizzeria è in guai grossi non può fare altro che partire alla ricerca di Salvo e costringerlo a darsi da fare insieme per salvare la situazione. Anche lei, una volta in Sicilia, dovrà chiedersi se non hanno fatto altro che inseguire una chimera, e che la vera felicità è altrove...

### LILLO (GIOVANNI CALCAGNO)

Da quando Salvo è partito per Milano, tanti anni prima, Lillo ha gestito il casale di famiglia con determinazione e impegno. Quando suo fratello salta fuori dopo tanto tempo chiedendogli di vendere tutto per salvare la sua impresa, la reazione sarà diversa da quella che tutti si sarebbero aspettati. Invece di fargli la guerra, Lillo, che ha imparato a seminare e raccogliere con pazienza, decide di ricordare a Salvo chi è veramente, e cosa si è lasciato alle spalle.

### EMMA (LUDOVICA MARTINO)

Studia economia nella multietnica e vibrante Londra e la sua vita va a gonfie vele... oppure no? Anche Emma, come suo padre Salvo, tende a tenere i suoi problemi per sé e ha grande difficoltà a chiedere aiuto. Ma questa volta una disavventura più grande di lei la costringe a mandare giù l’orgoglio e tornare a casa. E proprio quando arriva in famiglia, scopre che tutto è



andato all’aria, e che anche il suo contributo sarà necessario per salvare la situazione.

### ENZO (DAVIDE CALGARO)

Suo padre lo considera l’erede al trono della sua pizzeria, ma lui sogna di fare il musicista, o qualcos’altro. Non ha ancora le idee chiare sul suo futuro, come molti nella sua generazione e vorrebbe accontentare suo padre e ricambiare il suo affetto, ma sente che la sua vita punta altrove. Sarà lui a far capire finalmente a Salvo che amare significa anche lasciare andare. ■



# L'ESTATE ADESSO

## JOVA BEACH PLAY



# L'ESTATE ADESSO – JOVA BEACH PLAY

*Jovanotti torna in esclusiva su RaiPlay con un docubeach che racconta il backstage del tour estivo del cantante e dei suoi tanti ospiti. Disponibile sulla piattaforma della Rai*

**L**a festa più lunga dell'estate: Jovanotti torna in esclusiva su RaiPlay con "L'estate adesso-Jova beach Play". Il docubeach, disponibile sulla piattaforma, racconta in undici puntate il meglio del backstage del mega tour estivo del cantante sulle spiagge italiane, attraverso i punti di vista privilegiati degli ospiti che in ogni tappa lo accompagneranno. L'original di RaiPlay inizia proprio con Lignano Sabbiadoro da dove è partita la seconda edizione del concertone di Jovanotti che ha duettato con i primi ospiti del palco Max Pezzali e, naturalmente, Gianni Morandi con il quale ha stravinto

alla serata delle cover dell'ultima edizione di Sanremo. Ogni venerdì un nuovo episodio e in ogni puntata un narratore d'eccezione, Sammy Basso per la prima tappa, a scrivere una "cartolina d'autore" per riportare i momenti più belli, originali ed esclusivi vissuti sulla spiaggia e nel backstage della festa più lunga dell'estate, appunto, che RaiPlay racconterà fino a settembre. A completare la serie un'ultima puntata speciale in cui sarà lo stesso Jovanotti a ripercorrere l'intero viaggio. "Il ritorno di Jovanotti su RaiPlay con un docubeach, dedicato al backstage del tour del cantante - sottolinea Elena Capparelli, Direttore

di RaiPlay e Digital - è semplicemente un sogno che si avvera, attraverso il quale il pubblico della piattaforma del Servizio Pubblico avrà la possibilità di immergersi in un'atmosfera assolutamente unica". Ogni episodio di "L'estate adesso - Jova Beach Play" avrà una durata di circa 15 minuti e sarà disponibile ogni settimana a ridosso delle varie tappe. La pubblicazione della serie diventerà quindi contestuale al tour: un racconto "a caldo", immediato e fortemente ancorato a ciò che sta accadendo con tante sorprese e altrettanti momenti emozionanti da vivere con la piattaforma della Rai. ■

# Basta un Play!

## BEFOREIGNERS

**A** Oslo, lampi di luce provenienti dal profondo dell'Oceano Atlantico segnalano la comparsa improvvisa, nelle acque, di un gruppo di persone: i "Beforeigners", uomini provenienti da epoche passate trasportati nel XXI secolo. Mentre il fenomeno non accenna a diminuire, i nuovi arrivati cercano di integrarsi nella società norvegese. Tra questi, la vichinga Alfhildr Enginsdottir, primo agente "multi-temporale" della polizia cittadina, che affianca il detective Lars Haaland nelle indagini su omicidi misteriosi connessi ai viaggi temporali. Regia: Jens Lien, in esclusiva sulla piattaforma. ■



## KILIMANGIARO

**C**amila Raznovich a il "Kilimangiaro" ci porta nei luoghi più belli e spesso sconosciuti del pianeta. Grande attenzione è riservata alle emergenze climatiche e ambientali con Mario Tozzi. Tanti documentari, anche di produzione Rai, per un giro del mondo tra avventure, storia, meraviglie della natura e delle arti dell'uomo. I "Viaggi di Camila" sono nella sezione "Da non perdere". Regia: Andrea Dorigo. Conduce: Camila Raznovich. ■

## INSIDE GEMELLI

**S**torie vere di pazienti che si sono rivolti al Policlinico Gemelli per cominciare un percorso di cura all'interno dell'ospedale. Accanto ai loro racconti, le voci dei medici dei vari reparti, che illustrano le specifiche malattie, le diagnosi e le terapie da loro predisposte per curare ogni paziente, con l'attenzione sempre viva e fondamentale verso la centralità della persona e del suo benessere. In esclusiva nella sezione dedicata ai documentari, per la regia di Davide Comelli. ■



## ANTEPRIMA ESCLUSIVA



## PIKWIK PACK

**Q**uattro adorabili cuccioli, la tenera Suki porcospino, Axel il procione, Tibor l'ippopotamo e la gattina Isa, svolgono con dedizione ed entusiasmo il delicato compito di consegnare pacchi misteriosi ai simpatici abitanti di Pikwik. Ogni giorno una nuova sorpresa ben impacchettata arriva corredata da precise istruzioni per la consegna. L'intrepida squadra dovrà affrontare paludi fangose, ghiacciai vetrosi, montagne nevose e nebbiose, colline ondulate e foreste aggrovigliate. Lavorando tutti insieme, i quattro inseparabili amici riescono sempre nell'impresa. In anteprima esclusiva, per la regia di Todd Kauffman, Mark Thornton. ■

# UN'INTERVISTA SIMPATICAMENTE IMBARAZZANTE

Rai Radio 2



**Elena Di Cioccio e Paolo Ruffini sono i protagonisti del pomeriggio estivo di Rai Radio 2. La musica, le notizie, le curiosità, le chiacchiere con i radioascoltatori e tanta, tantissima ironia**

**Qual è il vantaggio di essere i "Numeri Due"?**

**PAOLO:** Bisognerebbe chiederlo anche a Toto Cutugno (*sorride*). Ovviamente è un gioco di parole, arriviamo dopo la trasmissione andata in onda per tutta la stagione nel palinsesto di Radio 2.

**ELENA:** Ci piaceva coprire quello spazio lì celebrando anche quello precedente di Numeri Uno.

**PAOLO:** C'è soddisfazione ad avere la medaglia d'argento. E poi sono contentissimo di passare l'estate con gli ascoltatori, di fare e ricevere compagnia.

**Quand'è che i "Numeri Due" arrivano primi?**

**ELENA:** Questa è difficile, Paolo tocca a te... (*sorride*)

**PAOLO:** In una gara in cui i primi sono secondi...

**ELENA:** Quando il primo viene trovato positivo al doping (*ride*). Il numero due ha sempre la possibilità di fare meglio. Non arriviamo primi, noi siamo qui!

**PAOLO:** Diciamo che ci piace sognare più dei primi, abbiamo dei sogni che ci rimandano all'aspettativa e all'ambizione.

**Fuori l'afa estiva, come rinfrescare on-air gli ascoltatori?**

**ELENA:** Abbiamo scelto di interagire tanto con gli ascoltatori in vacanza, facendoci raccontare cosa fanno, dove sono. Abbiamo un quiz sulle parole desuete, che piacciono tanto a Paolo...

**PAOLO:** Facciamo l'oroscopo del giorno prima...

**ELENA:** Diamo consigli su film da vedere...

**PAOLO:** Noi siamo un po' come le persone sedute sull'uscio che si mettono a parlare con coloro che passano. Ecco, siamo lì

seduti pronti a dare le notizie e a fare compagnia a quelli che passano da Radio 2, nel modo più semplice possibile.

**Che rapporto avete con la radio?**

**ELENA:** Di lunga data, è stata il mio primo affetto, il primo amore, mi accompagna ormai da trent'anni e appena posso cerco di farla. Costruire una relazione con gli ascoltatori, giorno dopo giorno, è una cosa meravigliosa.

**PAOLO:** Sono alla prima esperienza vera, sono sempre stato un po' spaventato perché credo che la radio abbia bisogno di una certa disciplina e ho sempre avuto una sorta di allergia a questa parola (*sorride*). Sono molto felice di lavorare con Elena, grande esperta e veterana...

**ELENA:** Ahhhhhh...

**Una partenza da "Numeri Due", come è andata?**  
(ridono)

**ELENA:** Siamo partiti bene e non siamo andati a sbattere, siamo contenti e ci siamo divertiti molto.

**PAOLO:** Siamo arrivati secondi come volevamo, non sappiamo in quale gara ma siamo contentissimi.



**PAOLO:** ... e di lavorare a Radio 2, dove il pubblico ci ha accolto a braccia aperte.

**ELENA:** Io e Paolo siamo improvvisatori, una volta fissati gli argomenti della puntata partiamo con il nostro gioco. Noi siamo i quarti o i quinti in macchina durante un viaggio, quelli che intrattengono coloro che guidano.

**Con voi al microfono l'ironia è assicurata...**

**PAOLO:** L'ironia arriva da sé. Non c'è bisogno di fare i fenomeni, basta fare compagnia, e oggi credo sia una delle cose più delicate e complicate da fare.

**Una hit dell'estate, di ieri o di oggi, l'avete?**

**ELENA:** Ritorno sempre sul mio Cesare Cremonini con "Poetica", quando l'ascolto in riva al mare mi manda giù di testa

**PAOLO:** La mia hit dell'estate è "Ti voglio bene Denver" di Cristina D'Avena, mi piace tantissimo (sorride).

**La parola d'ordine del vostro programma?**

**ELENA:** "Cazzeggio" non si può più usare nel 2022...

**PAOLO:** Non si può più dire...

**... è un po' da boomer...**

**PAOLO:** È vintage...

**ELENA:** Filtro

**PAOLO:** Filtro no...

**ELENA:** Compagnia

**PAOLO:** Compagnia no

**ELENA:** Complicità... "Complicità... adesso è tutto così semplice" (canta imitando Arisa)

**PAOLO:** Quando ci siamo immaginati la trasmissione ci siamo detti di fare il possibile per rendere felici le persone che ci ascoltano. Ecco, la parola potrebbe essere felicità.

**ELENA:** Felicità... "Felicità... con Paolo è tutto così semplice" (canta nuovamente imitando Arisa)

**A proposito di parole desuete vi chiediamo di dedicarne una al RadiocorriereTv, giornale che ha più di novant'anni...**

**PAOLO:** Mamma mia...

**ELENA:** "Sollucchero" è forse troppo semplice. Siamo solluccherati all'idea di parlare con te. Solluccheroso esiste?

**PAOLO:** Non credo...

**ELENA:** Potremmo anche declinare i verbi (sorride).

**PAOLO:** Per il RadiocorriereTv utilizzerò la parola "certezza".

**Sollucchero e certezza. Per ringraziarvi vi diamo la possibilità di dare un titolo alla nostra intervista. Cosa ci proponete?**

**ELENA:** Aria fritta...

**PAOLO:** Un'intervista simpaticamente imbarazzante (ridono fragorosamente). ■

# Portami con te... in un posto al sole

**Dario Carraturo e Paolo Terracciano hanno scritto un romanzo che si ispira alla fortunatissima soap di Rai 3, di cui sono autori. Il RadiocorriereTv li ha incontrati**

La fuga. La tentazione di fuggire, di non affrontare i propri problemi irrisolti, di chiudersi e di sottrarsi e, invece, attraverso un percorso, la scoperta che i problemi vanno affrontati. Una fuga metaforica, sentimentale, ma anche materiale perché il personaggio nuovo che viene introdotto, è in fuga materialmente da una sua situazione che poi viene esplorata nel romanzo.

**Lei è story editor di "Un posto al sole". Quanta energia ci vuole per scriverlo?**

Molta, però siamo anche tanti. Diciamo che ci supportiamo a vicenda. Quello che sfugge al pubblico è che noi a livello di scrittura, regia, produzione, realizziamo l'equivalente di un film a settimana per tutto l'anno, tranne per le due settimane di pausa che ci sono ad agosto. Si tratta di un treno in corsa che va portato avanti sempre. Per questo è importante il lavoro di squadra, altrimenti non riusciremmo ad andare avanti da venticinque anni.

## PAOLO TERRACCIANO

**"Portami con te" è una storia inedita ispirata allo storico e popolarissimo "Un posto al sole", che da più di 25 anni appassiona un pubblico variegato e fedele. Qual è il segreto del suo successo?**

Sicuramente ci sono tanti ingredienti. Il fatto, ad esempio, che ha una formula narrativa varia, dove non si trattano solo tematiche sentimentali, ma c'è anche la commedia, c'è il sociale, ci sono le storie familiari e questo fa sì che in qualche modo riesca a rinnovarsi costantemente e che non sia mai uguale a se stesso. I nostri personaggi, risorsa più preziosa, si rinnovano nel corso del tempo e cambiano per età e per vicissitudini, creando identificazione. Poi, c'è la città di Napoli, una cornice estetica importantissima. Insomma, sono tanti gli ingredienti per il successo.

**"Un Posto al sole" mette in scena l'Italia di oggi tra intrattenimento e racconto sociale. Viene scritto quindi con poco anticipo rispetto al girato...**

## DARIO CARRATURO

**Come si collega "Portami con te" ad "Un posto al sole"?**

Prende spunto da un passaggio di "Un posto al sole" e prosegue la narrazione con alcuni personaggi che in quel periodo erano usciti dalla soap, Patrizio e Vittorio, mentre Michele era temporaneamente assente per lavoro. Il romanzo li segue fuori da "Un posto al sole", nel percorso che loro fanno e che li porterà in giro per l'Europa fino ad incontrare una ragazza misteriosa che farà da catalizzatore a tutta una serie di loro crescite personali.

**Come nascono le storie dei personaggi di "Portami con te", Speranza, Vittorio, Zoe, Patrizio, Michele?**

Da germogli di idee su cui lavoriamo. In questo caso particolare i personaggi venivano da un momento traumatico dal punto di vista sentimentale. Ci sembrava naturale seguire questo loro percorso. Io non amo dire che le storie si scrivono da sole perché c'è sempre un lavoro abbastanza forsennato dietro. Però ci sono lavori in cui la storia dei personaggi ti porta a proseguire agevolmente un percorso che è già iniziato.

**Questo libro è una "sinfonia del disastro amoroso", il racconto intimo e dolente, ma anche scanzonato, di chi è in fuga dall'amore. Ci saranno occasioni di nuovi amori?**

Il romanzo è anche questo. Parte da una fuga, dal dover fare i conti con i propri fallimenti però, per almeno un paio dei personaggi, porta anche alla scoperta di potersi mettere di nuovo in gioco e lasciarsi andare felicemente.

**Al centro c'è dunque l'amore e...?**



L'anticipo è quello necessario ad ideare storie che vanno in onda nella seguente stagione. Ma il processo di scrittura è lungo e quindi l'anticipo si riduce. Il motivo, ad esempio, per cui abbiamo deciso di non raccontare il covid è motivato dal fatto che sarebbe stato impossibile per noi stare al passo con degli eventi così mutevoli e dinamici. Diamo l'illusione di aderenza alla realtà perché rispettiamo il calendario, dove possiamo prevedere gli eventi. Intercettiamo anche tematiche sociali che leggiamo e che ci danno spunto, per inserirle poi nelle nuove trame. Questo fa sì che i telespettatori abbiano la sensazione che comunque, in qualche modo, ciò che è attuale sia all'interno della soap.

**Mancava il libro di "Un posto al sole", Rai Libri ha colmato questo vuoto. Quando avete pensato di iniziare a scriverlo?**

Si è trattato di una cosa molto veloce e recente che è nata da qualche mese ed è andata bene perché abbiamo proseguito spediti come facciamo nella soap.

**Nello scrivere "Un posto al Sole" siete sempre pronti a captare tutto quello che accade attorno per trasformare un'idea, uno spunto dell'attualità o un'esperienza in una storia per la soap. Anche per il libro è stato così?**

Forse in questo caso, per il libro, abbiamo avuto più l'occasione di scavare nella psicologia dei personaggi, perché un libro ti permette di andare più a fondo nei sentimenti e nelle dinamiche più interiori. Ma comunque abbiamo preso spunto da storie vere, anche se siamo stati più attenti ai personaggi che all'attualità. ■

# L'ESTATE SU DI NOI



**Anna Capasso torna con una nuova canzone che racconta la ripartenza: «Ho scritto il brano pensando a come sia stato liberatorio e incredibile riprendere il “filo” della nostra vita. Mai come in questo caso, la quotidianità è sembrata preziosa e ricca di momenti bellissimi»**

***Il suo nuovo singolo è fresco e allegro, un brano per l'estate...***

Una hit e speriamo che diventi un tormentone con un messaggio ben preciso da trasmettere. Da un po' di anni a questa parte sto utilizzando un mood con canzoni semplici e allegre ma con messaggi importanti.

***“L'estate su di noi” canta la libertà di vivere questo momento, ma soprattutto la ripartenza...***

La canzone è stata scritta alla fine della pandemia e all'inizio della guerra. Quindi è una festa, un ricominciare a riprendersi tutte le cose che sono state congelate. Una ripartenza per tornare a vivere ogni momento anche semplice della nostra vita che grazie al covid abbiamo apprezzato ancora di più. Presi da una vita frenetica avevamo perso il piacere di dare importanza alle cose più semplici perchè eravamo troppo protesi al consumismo e ad una forte velocità di vita.

***Uno dei messaggi contenuti in “L'estate su di noi” è che la musica unisce più che mai.***

Assolutamente sì, la musica è aggregazione.

***Il brano è stato lanciato per la prima volta in una serata dove Stefano De Martino l'ha invitata a proporre al pubblico il suo pezzo. Com'è andata?***

Benissimo. Sono stata felicissima. Stefano è un amico e quando gli ho detto che il pezzo doveva uscire a mezzanotte, mi ha spronato a lanciarlo subito. Ci siamo divertiti tanto.

***Il videoclip è didascalico al testo e ci mostra il tanto atteso ritorno ad una vita normale, dove si intrecciano amori e amicizie. Come in un giorno di festa?***

Nel video c'è tanta allegria ma c'è anche tanta aggregazione, e poi semplicità, rispetto per la natura e per tutto ciò che abbiamo intorno.

***Nel video ci guida tra le bellezze di Napoli e di Sorrento, tra centro storico e panorami romantici e mozzafiato, oltre che del mare, spesso presente nelle sue hit estive. Il mare è un suo elemento?***

Il mare mi ispira molto quando scrivo i miei brani. Mi trasmette libertà, apertura. Nel video ci sono centri storici che io sento casa mia. Ho mostrato una Napoli bella, pulita e semplice. Il mio legame con Sorrento è molto forte e ho scelto luoghi naturali tra le rocce e gli scogli. Io canto in italiano ma ho un cuore napoletano.

***Ha un'estate impegnatissima. Ma quando non canta a cosa si dedica?***

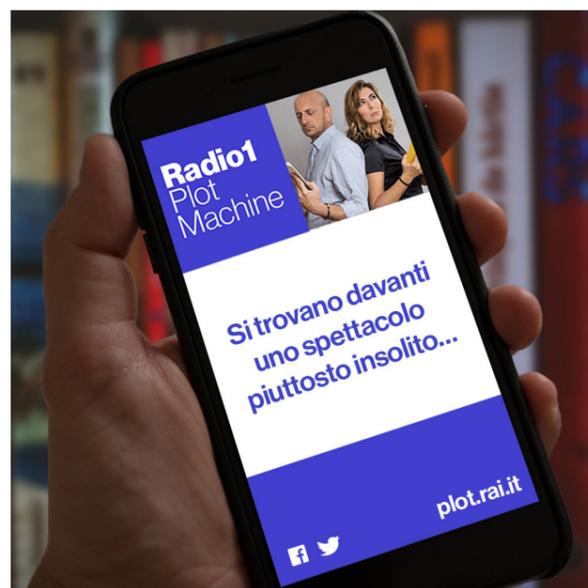
Mi dedico alla recitazione, alla scrittura, sto già scrivendo un altro pezzo quindi, finalmente, uscirà il mio album. Mi dedico anche alla mia casa e al mio corpo, in maniera naturale e semplice. Non sono mai ricorsa alla chirurgia estetica ma sto molto attenta alla mia alimentazione e a momenti di relax. ■



Patrizia Carrano

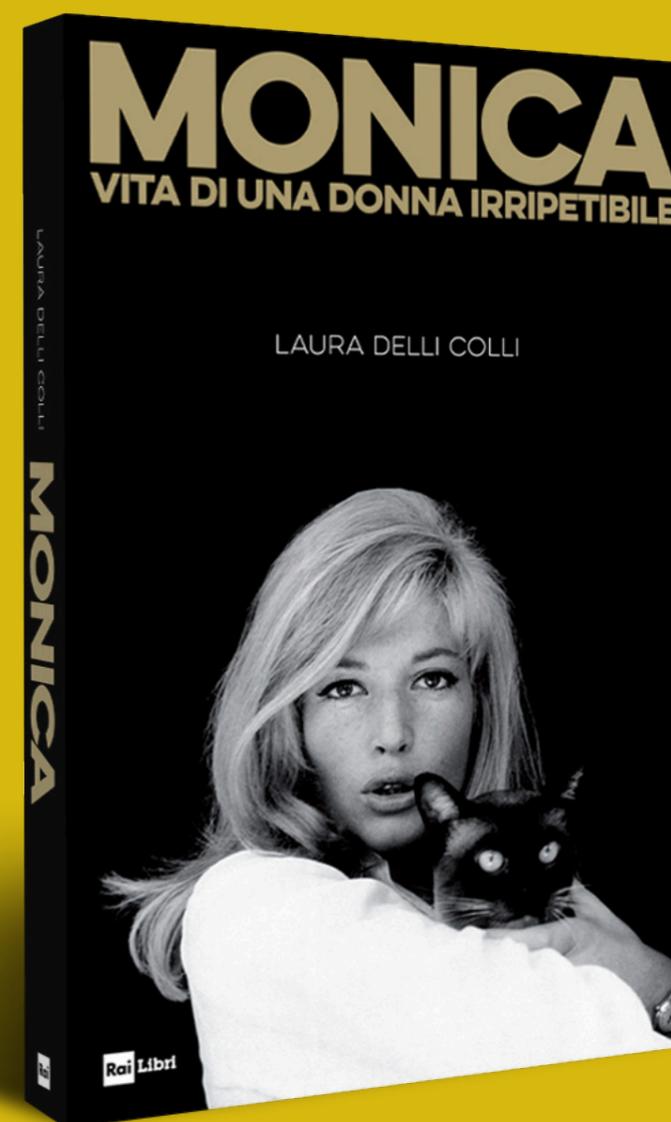
lunedì alle 23.05

“Si trovano davanti uno spettacolo piuttosto insolito..”



È questo l'incipit della puntata di lunedì 11 luglio alle 23.05 con Vito Ciocce e Daniela Mecenate. Ospite la scrittrice e sceneggiatrice Patrizia Carrano, che ha pubblicato il romanzo “La bambina che mangiava i comunisti” (Vallecchi).  
 Scrivi subito il tuo Miniplot con un commento al post che trovi in alto sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine oppure invialo dalle 23 di stasera al numero 335/6992949. I Miniplot più originali saranno letti durante la trasmissione. E' in corso la Gara dei Racconti brevi. Il tema è L'OMBRELONE. Saranno selezionati 2 racconti per ciascuna puntata che verranno letti dalle voci di Radio1 Rai e poi votati sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine.  
 In palio per il Vincitore la partecipazione a una puntata come protagonista.  
 Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri



# *Il camice e la divisa*

*Il servizio sanitario della Polizia di Stato ha celebrato il 60° Anniversario della sua istituzione alla presenza del Capo della Polizia Lamberto Giannini e dei Ministri della Salute Roberto Speranza e dell'Interno Luciana Lamorgese, alla Scuola Superiore di Polizia la ricorrenza del 60° anniversario dalla fondazione del Servizio Sanitario della Polizia di Stato. Anche in questo settore le donne hanno dato il loro prezioso contributo. La dottoressa Antonia Pascaretta, medico principale, racconta la sua esperienza in Polizia*

In questi 60 anni, contrassegnati da notevoli mutamenti sociali, dall'emergere di criticità nuove e da costanti progressi scientifici, è inevitabilmente cambiato anche il ruolo del Servizio Sanitario della Polizia di Stato, sempre più impegnato in compiti di supporto e di formazione nei riguardi del proprio personale e sempre più inserito nel contesto della Sanità Pubblica. La professione sanitaria è cambiata, sono diventate preminenti l'organizzazione, la capacità di fare squadra, la necessità di un continuo aggiornamento. La pandemia da SARS-CoV-2, in tal senso, ha rappresentato un formidabile strumento di tenuta del servizio sanitario, evidenziandone alcune criticità ma, al tempo stesso, anche la sua capacità di far fronte e di ripartire e questo impegno è stato premiato con la medaglia d'oro alla bandiera della Polizia di Stato. Questi i temi trattati nel Convegno "La Sanità della Polizia di Stato 3.0" che ha visto la presenza di illustri relatori provenienti dal mondo Universitario e della sanità pubblica e l'intervento del Sottosegretario di Stato Franco Gabrielli sulle tematiche della Cybersicurezza e sanità. Incontriamo la dottoressa Antonia Pascaretta, medico principale.

***Perché ha scelto di indossare la divisa della Polizia di Stato?***

La possibilità di entrare a far parte di una grande e prestigiosa Amministrazione, quale quella della Polizia di Stato, ha rappresentato per me una grande opportunità subito dopo il completamento del percorso universitario, caratterizzato dalla laurea prima e dalla specializzazione in cardiologia poi. Io cre-

do che nella vita di ogni giovane medico il momento di lasciare l'Università, dopo un percorso lungo 11 anni, non sia facile e ci si possa sentire disorientati e intimoriti nell'essere catapultati, da un giorno all'altro, nel mondo del lavoro, dove oggi non è facile ritagliarsi il proprio spazio. La Polizia di Stato, in questo senso, rappresenta un'opportunità unica: scegliere di lavorare per la tutela della salute, indossando l'uniforme, è un grande privilegio che consente di mettere le proprie competenze sanitarie a disposizione di un'Amministrazione vicina alla gente, che agisce nell'interesse del cittadino e per la salvaguardia della comunità a più livelli.

**La Direzione centrale di sanità del Dipartimento della pubblica sicurezza è la cabina di regia della sanità della Polizia di Stato. Cosa significa per lei essere un medico della Polizia di Stato?**

Non è facile rispondere a questa domanda... le attribuzioni del medico della Polizia sono molteplici e spaziano dalla valutazione dei requisiti di idoneità in fase di selezione all'assistenza medica durante attività di esercitazione e addestramento, dalla medicina preventiva al supporto in attività giudiziarie, passando per una costante attività clinica, comprensiva dei relativi risvolti medico-legali, svolta nelle varie sale mediche dislocate sul territorio nazionale, ma anche per una costante attività di supporto sul piano psicologico e di ascolto. Ma al di là delle varie attribuzioni, essere medico della Polizia di Stato vuol dire molto di più: essere in prima linea non solo per le competenze cliniche, ma anche per rispondere a problematiche di varia natura che spesso vanno oltre l'aspetto sanitario toccando ambiti di natura organizzativa, gestionale, di coordinamento, didattica, studio e ricerca.

**Cosa vuol dire per lei "Once un blue, always in blue"?**

Il forte senso di appartenenza all'Amministrazione tocca tutti gli aspetti della vita quotidiana, sia in orario di servizio che fuori. Noi medici della Polizia, nella maggioranza dei casi, indossiamo l'uniforme prevalentemente per eventi istituzionali o per particolari attività di servizio operativo, ma nella realtà poi ci si accorge di indossarla sempre perché è un modo di essere, di credere fermamente nel valore dell'"#ESSERCI SEMPRE" che contraddistingue uno stile di vita caratterizzato da disponibilità, solidarietà, giustizia e sicurezza al servizio del collega poliziotto, delle famiglie, ma anche di tutti i cittadini.

**La Polizia di Stato è sempre più amata dai cittadini e sono tante le giovani donne medico che decidono di indossare la divisa. Perché secondo lei?**

Attualmente tra i 300 medici in servizio ben 146 sono donne (circa il 48%), sicuramente un dato significativo che dimostra la presenza delle donne in contesti in passato considerati per lo più maschili e all'interno dei quali arrivano a ricoprire cariche di alto livello e responsabilità, con grande capacità professionale e dedizione. Basti pensare, ad esempio, che su 10



dirigenti superiori ben 6 sono donne! Io penso che la Polizia di Stato offra grandi opportunità di impiego, carriera, crescita umana e professionale, all'interno di un contesto unico fatto di molteplici sfumature che stimolano ogni giorno alla risoluzione di problemi sanitari e non, e che pertanto necessita di un continuo aggiornamento scientifico ed anche di un continuo confronto con il ruolo ordinario per la conoscenza e la comprensione profonda delle peculiarità del servizio di polizia, elementi fondamentali per dare risposte adeguate a chi svolge il particolare "mestiere" del poliziotto.

**La Direzione Centrale di Sanità compie un anniversario importante che porta con sé emozioni e grandi risultati raggiunti. La fase della Pandemia ha messo a dura prova, brillantemente superata, anche il vostro impegno...**

Sessant'anni del servizio sanitario della Polizia di Stato rappresentano un anniversario davvero importante e ancor più significativo perché in un momento storico particolare. Nel corso degli anni l'attività è cambiata in modo considerevole: da un lato sono aumentate le competenze e le attribuzioni del medico, dall'altro il servizio sanitario si è arricchito di numerose figure professionali specializzate, rappresentate non solo da medici e infermieri, ma anche da veterinari, psicologi, chimici, fisici e biologi. Una profonda trasformazione che ha consentito di stare al passo con i tempi, di interagire e integrarsi con il servizio sanitario nazionale per la cura del capitale umano che il più prezioso. In tal senso, la pandemia da SARS-Cov-2 ha rappresentato sì una dura prova, ma ha anche evidenziato le capacità, le competenze, la disponibilità e la resilienza del personale tutto. Ciò ha consentito una sempre tempestiva e puntuale risposta per la tutela della salute e della sicurezza degli operatori, la cui attività, in ufficio e in strada, non è stata fermata dal virus. La Direzione Centrale di Sanità si è costantemente impegnata affinché la macchina della pubblica sicurezza non si fermasse: produzione di circolari per l'adozione di misure atte a prevenire e contenere i contagi, servizio di tamponi antigenici naso-faringei, indagini di siero-prevalenza, distribuzione di dispositivi di protezione individuale e gel igienizzante, campagne vaccinali rivolte ad operatori di polizia e popolazione civile...Il lavoro e l'impegno sono stati considerevoli e lo sono tuttora ed è, pertanto, ancora più emozionante poter celebrare questo importante anniversario.

**Un consiglio ai giovani medici che vogliono entrare in Polizia?**

Il consiglio ai giovani medici è innanzitutto quello di sentirsi orgogliosi di voler entrare a far parte di una grande Amministrazione che si rivela, poi, anche una grande famiglia. Essere pronti a mettersi in gioco, aprirsi ad esperienze nuove ed opportunità uniche che forse mai prima potevano essere immaginate. Ogni giorno il lavoro non è mai uguale, mai monotono o ripetitivo. È impegnativo, certo, grandi sono la fatica e le responsabilità ma, molto più grandi, la gratificazione e la consapevolezza di contribuire, nel proprio piccolo, al benessere del personale e al funzionamento di un grande Dipartimento come quello della Pubblica Sicurezza.



# ERACLE

**Dramma appassionante e struggente, l'Eracle di Euripide in onda su Rai 5 sabato 16 luglio alle 21.45**

**R**icco di inattesi colpi di scena e di intenso patetismo, Eracle di Euripide al Teatro Greco di Siracusa è interpretato da una donna nella regia di Emma Dante. Eracle è il dramma della follia che colpisce e trascina nella polvere l'eroe civilizzatore e benefat-

tore dell'umanità per antonomasia qual è Eracle. Megara, moglie di Eracle, i tre figli dell'eroe e il padre Anfitrone, attendono il ritorno di Eracle, sceso nell'Àde per compiere l'ultima fatica; la loro vita è in pericolo da quando a Tebe Lico si è impadronito del potere uccidendo Creonte, padre di Megara e re della città. Proprio quando il sacrificio sta per compiersi ritorna Eracle, entra nella reggia per tentare un agguato a Lico. Questi cadrà poco dopo sotto i colpi di Eracle. Giustizia è fatta, almeno così sembra... Traduzione Giorgio Ierano. ■

## La settimana di Rai 5



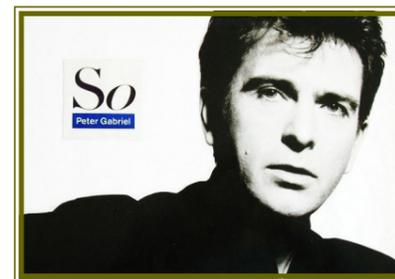
**Grandi Costumisti. Gabriella Pescucci e Silvia Aymonino**  
Programma dedicato ai grandi costumisti italiani.  
Lunedì 11 luglio



**Piper Generation. Beat, shake & pop art negli anni Sessanta**  
Il 17 febbraio apre a Roma il Piper Club, il locale creato e ideato per soddisfare la voglia di trasgressione e ribellione dei ragazzi dell'epoca.  
Martedì 12 luglio alle 22.55



**La fanciulla del West. Omaggio a Lorin Maazel**  
Rai Cultura ricorda il Maestro Maazel nell'anniversario della scomparsa.  
Mercoledì 13 luglio



**Classic Albums: Peter Gabriel – So**  
Il cantautore racconta la nascita dell'album considerato il suo lavoro più riuscito e quello musicalmente più accessibile.  
Giovedì 14 luglio alle 22.45



**I concerti della Cappella Paolina, Frühlings Quintett**  
Si esibisce l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai con il Frühlings Quintett, in programma due Quintetti per archi di Johannes Brahms.  
Venerdì 15 luglio alle 17.35



**Rumori del '900**  
Musica moderna e contemporanea con brani eseguiti dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nei suoi vari concerti, dal 1994 a oggi.  
Sabato 16 luglio alle 23.45

**Nel segno di Vick**  
Una giornata interamente dedicata al regista Graham Vick.  
Domenica 17 luglio dalle 10





DOCUMENTARI  
D'AUTORE

# DIA 1991

Parlare poco Apparire mai

## DIA 1991. PARLARE POCO, APPARIRE MAI

**La storia mai conosciuta degli investigatori che uniscono forze e competenze differenti nella lotta alle mafie. Sabato 16 luglio alle 22.10 su Rai Storia**

La lotta alle mafie nei trent'anni della DIA, l'FBI italiana nell'idea originaria di Giovanni Falcone, che il giudice progetta un anno prima della sua morte. La storia mai conosciuta degli investigatori che uni-

scono forze e competenze differenti. Sono giovani. Vengono da Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. Catturano latitanti, fanno centinaia di arresti, aggrediscono i patrimoni delle mafie restando sempre nell'ombra. Una nuova narrazione dello Stato italiano, che mette da parte rivalità e divisioni interne per costituire un fronte comune contro le mafie. "DIA 1991. Parlare poco, apparire mai", di Leonardo Dalessandri, andrà in onda per il ciclo "Documentari d'autore" sabato 16 luglio alle 22.10 su Rai Storia. ■

## La settimana di Rai Storia



### Italia. Viaggio nella bellezza. Gli invisibili di Pompei

La cosiddetta "stanza degli schiavi" di Civita Giuliana, scoperta nel 2021, piccola e spoglia, con i pochi arredi e gli attrezzi da lavoro, svela un'altra Pompei, nascosta e ancora poco raccontata.

Lunedì 11 luglio alle 21.10



### Donne di Calabria. Rocio Muñoz Morales è Rita Pisano

Tra gli anni '40 e '50 Rita Pisano comincia la sua carriera politica divenendo dirigente del PCI di Cosenza. Nel 1949 prende parte al Congresso Mondiale della Pace, dove raccontò le lotte sostenute dai contadini calabresi.

Martedì 12 luglio alle 22.10



### Passato e presente. Pancho Villa e la rivoluzione messicana

20 novembre 1910, ha inizio la Rivoluzione Messicana, la prima del XX secolo. Un'epopea di lotte, insurrezioni, colpi di stato e governi militari che rappresenta oggi uno dei capitoli più attuali e controversi della storia contemporanea. Mercoledì 13 luglio alle ore 13.15 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia



### a.C.d.C. Révolution!

La Rivoluzione Francese ricostruita come un documentario filmato tra il 1789 e il 1795.

Giovedì 14 luglio alle 21.10



### Inferno nei mari. Operazione Caesar

Febbraio 1945. Sotto le gelide acque norvegesi, il sommergibile britannico HMS Venturer intercetta la missione segreta dell'U-864 tedesco per fornire "armi prodigiose" all'alleato Giappone.

Venerdì 15 luglio alle 22.10



### Cinema Italia. In nome della legge

Tratto dal romanzo autobiografico Piccola pretura del magistrato Giuseppe Guido Lo Schiavo, la pellicola di Pietro Germi si aggiudicò tre nastri d'argento. Con Massimo Girotti Sabato 16 luglio alle ore 21.10

### Andrea Camilleri. Vigata nel cuore

A tre anni dalla scomparsa, Rai Storia ricorda lo scrittore siciliano nel programma diretto da Flavia Ruggeri

Domenica 17 luglio alle 19.45



Rai Storia



# Ecco gli interpreti e le canzoni

**Scelti i 17 piccoli interpreti per i nuovi brani in gara. Tra gli autori delle 14 canzoni Checco Zalone, Enrico Ruggeri, Elio e le storie tese con Filippo Pax Pascuzzi, Margherita Vicario, Eugenio Cesaro degli Eugenio in Via di Gioia, Deborah Iurato e Virginio. A novembre su Rai 1**

**S**ono diciassette i piccoli interpreti provenienti da undici diverse regioni d'Italia che parteciperanno allo Zecchino d'Oro 2022 dando voce alle quattordici canzoni in gara nella 65ª edizione, in onda su Rai 1 a novembre con la direzione artistica di Carlo Conti. I brani selezionati, scelti tra 550 proposte arrivate in Antoniano a seguito del bando autori, strizzano l'occhio a diverse tematiche sempre più comuni tra i bambini. Così il desiderio di diventare grandi in fretta si contrappone a

quello di giocare e godersi i momenti insieme al proprio papà e tematiche sociali e attuali, come la bellezza della diversità e la preoccupazione ambientale, diventano ancor più reali se ad esserne portavoce sono i più piccoli. A prestare la loro arte per scrivere le canzoni che i 17 interpreti porteranno sul palco di Rai 1, accanto agli autori storici di Zecchino ed esperti di canzoni per bambini, Checco Zalone, Enrico Ruggeri, Deborah Iurato, Virginio, Cesareo di Elio e le storie tese con Filippo Pax Pascuzzi, Margherita Vicario ed Eugenio Cesaro degli Eugenio in Via di Gioia. Di seguito i 14 brani in gara alla 65ª edizione, con i rispettivi autori, e i nomi degli interpreti provenienti da diverse regioni d'Italia e persino dalla Polonia, che le interpreteranno insieme al Piccolo Coro dell'Antoniano, diretto da Sabrina Simoni.

**"MAMBO RIMAMBO"** (Testo e Musica di Gianfranco Grottolli, Andrea Vaschetti e Andrea Casamento) cantata da Frida Ruggeri, 8 anni, di Moncalieri (TO)

**CI VUOLE PAZIENZA** (Testo di Carmine Spera e Flavio Carredu - Musica di Valerio Baggio) cantata da Beatrice Marcello, 4 anni, di San Fermo della Battaglia (CO) ed Elia Pedrini, 9 anni, di Parma (PR)

**COME KING KONG** (Testo e Musica di Gianluca Giuseppe Servetti e Margherita Vicario) cantata da Giulia Baccaro, 10 anni, di Gravina di Catania (CT)

**L'ORSO COL GHIACCIOLO** (Testo di Mario Gardini - Musica di Giuseppe De Rosa) cantata da Benedetta Morzetta, 8 anni, di Cerreto Guidi (FI)

**L'ACCIUGA RAFFREDDATA** (Testo e Musica di Gianfranco Fasano e Antonio Buldini) cantata da Eleonora Busacca, 6 anni, di Ragusa (RG)

**IL MONDO ALLA ROVESCIA** (Testo di Maurizio Festuccia - Musica di Francesco Stillitano) cantata da Susanna Marchetti, 10 anni, di Gignano (AQ)

**ZANZARA** (Testo di Luca Angelosanti - Musica di Francesco Morettini) cantata da Francesco Berretti, 5 anni, di Genova (GE), Diana Giorcelli, 6 anni, di Monza e Olga Gorgone, 6 anni, di Paola (CS)

**IL PANDA CON LE ALI** (Testo e Musica di Virginio e Daniele Coro) cantata da Mariapaola Chiummo, 7 anni, di Scicli (RG)

**METTIAMO SU LA BAND** (Testo di Davide Capotorto e Roberto Palmitesta - Musica di Alessandro Augusto Fusaro e Giuseppe Carlo Biasi) cantata da Ferdinando Catapano, 9 anni, di San Giuseppe Vesuviano (NA)

**MILLE FRAGOLE** (Testo di Massimo Zanotti e Deborah Iurato - Musica di Massimo Zanotti) cantata da Maryam Pagliarone, 9 anni, di Roma (RM)

**LA CANZONE DELLA SETTIMANA** (Testo e Musica di Eugenio Cesaro) cantata da Chiara Paumgardhen, 9 anni, di Sant'Angelo d'Alife (CE)

**IL MAGLIONE** (Testo di Filippo Pascuzzi - Musica di Filippo Pascuzzi e Davide Civaschi in arte Cesareo) cantata da Massimiliano Peralta, 7 anni, di origine sarda da Varsavia (PL)

**GIOCA CON ME PAPÀ** (Testo e Musica di Enrico Ruggeri) cantata da Gioele Frione, 8 anni, di Finale Ligure (SV)

**GIOVANISSIMO PAPÀ** (Testo e Musica di Antonio Iammariño e Luca Medici) cantata da Giorgia Nocentini, 8 anni, di Reggello (FI)

Le canzoni selezionate sono state scelte da una giuria composta, oltre che dai rappresentanti di Antoniano, anche da alcuni volti noti dello spettacolo, come Cristina D'Avena, Albi de Lo Stato Sociale, Andrea Mariano dei Negramaro, ed esponenti della stampa musicale, insegnanti, musicoterapeuti e neuropsichiatri infantili. I brani saranno raccolti in una compilation firmata Sony Music Entertainment, con la direzione musicale di Lucio Fabbri, e verranno distribuiti nel corso dei prossimi mesi anche sulle piattaforme digitali. ■






# Super Spikeball

*Su Rai Yoyo la nuova serie animata di Andrea Lucchetta. Dodici episodi per il cartone che segue le vicende della Lucky Squad. Disponibile anche su RaiPlay*

**U**n nuovo gioco super divertente che mescola trucchi ninja, clave primitive, robot telecomandati e altre stranezze. È lo "Spikeball", la nuova impresa nella quale si cimentano Nino, Viola e Li-Wang, i protagonisti della nuova serie animata in onda

tutti i giorni, alle ore 13 su Rai Yoyo e disponibile anche su RaiPlay. Ideato dal campione di volley Andrea Lucchetta e presentato in occasione della recente edizione di "Cartoons On The Bay" il cartone segue le vicende della Lucky Squad, la squadra messa in piedi dall'allenatore Lucky insieme ai tre giocatori Nino, Viola e Li-Wang. Sono loro che, puntata dopo puntata, dovranno vedersela con gli avversari più disparati (invincibili, geni della tecnologia, primitivi, animaleschi e chi più ne ha più ne metta) per conquistare

la vetta del torneo dedicato a questo nuovo sport. La prima tappa, dimostrativa, si terrà a Roma dove la Lucky Squad sarà subito impegnata in una sfida speciale al Colosseo. Successivamente la competizione si sposterà a Malta e lì i tre protagonisti dovranno vedersela con l'avversario più temibile del torneo: la squadra degli "Invincibili", tre atleti apparentemente imbattibili, allenati dalla perfida Rebecca. Riusciranno ad aggiudicarsi la vittoria e l'agognato trofeo? ■

# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



## GENERALE



1	4	1	4	Pinguini Tattici Nucleari	Giovani Wannabe
2	1	1	5	Fedez, Tananai, Mara S..	La dolce vita
3	3	2	10	Lizzo	About Damn Time
4	2	2	3	Elodie	Tribale
5	7	5	4	Darin	Superstar
6	5	2	7	Elisa con Matilda De A..	Litoranea
7	8	1	12	Harry Styles	As It Was
8	9	4	5	Alessandra Amoroso, DB..	Camera 209
9	13	9	1	Fabri Fibra, Maurizio ..	Stelle
10	15	10	1	Jovanotti	Sensibile All'estate

## UK



1	4	5	Calvin Harris, Dua Lip..	Potion
2	2	2	Beyoncé	BREAK MY SOUL
3	5	11	Lizzo	About Damn Time
4	1	4	Kate Bush	Running Up That Hill
5	3	14	Harry Styles	As It Was
6	6	10	George Ezra	Green Green Grass
7	8	9	David Guetta & Becky H..	Crazy What Love Can Do
8	14	10	Jax Jones feat. MNEK	Where Did You Go?
9	11	1	LF System	Afraid To Feel
10	13	2	Blue	Haven't Found You Yet



## ITALIANI



1	3	1	6	Pinguini Tattici Nucleari	Giovani Wannabe
2	1	1	5	Fedez, Tananai, Mara S..	La dolce vita
3	2	2	4	Elodie	Tribale
4	4	2	9	Elisa con Matilda De A..	Litoranea
5	6	2	5	Alessandra Amoroso, DB..	Camera 209
6	8	6	2	Fabri Fibra, Maurizio ..	Stelle
7	10	7	2	Jovanotti	Sensibile All'estate
8	5	2	9	Marco Mengoni	No Stress
9	9	9	2	Boombabash feat. Annalisa	Tropicana
10	7	7	3	Tommaso Paradiso	Piove in discoteca

## STATI UNITI



1	1	18	Glass Animals	Heat Waves
2	2	15	Lil Nas X	THAT'S WHAT I WANT
3	4	31	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
4	3	7	GAYLE	abcdefu
5	6	4	Doja Cat	Woman
6	10	1	Latto	Big Energy
7	5	9	Justin Bieber	Ghost
8	9	2	Imagine Dragons feat. JID	Enemy
9	7	21	Doja Cat	Need To Know
10	8	21	Adele	Easy On Me

## INDIPENDENTI



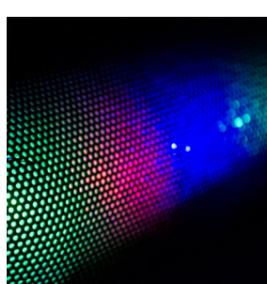
1	1	1	7	Darin	Superstar
2	2	2	7	Coez	Essere liberi
3	5	3	6	Ultimo	Vieni nel mio cuore
4	4	4	4	Franco126, Loredana Bertè	Mare malinconia
5	3	1	12	Madame	L'eccezione
6	6	5	8	Bob Sinclar & Nyv	Borderline
7	7	4	9	Sangiovanni	Scossa
8	12	8	1	Raf	Cherie
9	9	9	7	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
10	15	10	1	Francesco Gabbani	Peace & Love

## EUROPA



1	1	1	7	Darin	Superstar
2	2	2	7	Coez	Essere liberi
3	5	3	6	Ultimo	Vieni nel mio cuore
4	4	4	4	Franco126, Loredana Bertè	Mare malinconia
5	3	1	12	Madame	L'eccezione
6	6	5	8	Bob Sinclar & Nyv	Borderline
7	7	4	9	Sangiovanni	Scossa
8	12	8	1	Raf	Cherie
9	9	9	7	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
10	15	10	1	Francesco Gabbani	Peace & Love

## EMERGENTI



1	1	1	25	Rhove	Shakerando
2	2	2	8	Luigi Strangis	Tienimi stanotte
3	4	2	10	LDA	Bandana
4	5	4	2	Blonde Brothers	Big Bang
5	3	2	15	Tananai	Baby Goddamn
6		6	1	Doctum	Whip
7	6	4	7	Sissi	Scendi
8		8	1	Matteo Faustini	3 Livelli
9	8	6	7	Albe	Karma
10	7	7	4	Shiva	Niente da perdere

## AMERICA LATINA



1	3	3	Becky G feat. Karol G	MAMIII
2	1	24	Elton John & Dua Lipa	Cold Heart
3	2	18	Sebastián Yatra	Tacones Rojos
4	4	11	Zzoilo & Aitana	Mon Amour
5	6	4	Wisín, Camilo & Los Le..	Buenos Días
6	5	4	Rauw Alejandro Y Chenc..	Desesperados
7	17	1	Romeo Santos	Sus Huellas
8	7	5	GAYLE	abcdefu
9	9	30	Kid LAROI, The & Justi..	STAY
10	10	40	Rauw Alejandro	Todo De Ti

# CINEMA IN TV



ONE MORE PICTURES, RAI CINEMA + RAI COM presentano  
un film di  
**MANLIO CASTAGNA**

## IL VIAGGIO DEGLI EROI

L'emozionante trionfo azzurro ai Mondiali di Spagna 1982. Quarant'anni dopo.

con **MARCO GIALLINI**

AL CINEMA SOLO IL 20, 21 E 22 GIUGNO

**IL VIAGGIO DEGLI EROI - LUNEDÌ 11 LUGLIO ORE 21.25 ANNO 2022 - REGIA DI MANLIO CASTAGNA** Rai 1

11 luglio 1982: Italia campione del mondo! Un successo inatteso, giunto dopo un avvio difficile, di sconfitte, di polemiche e silenzio stampa. Dopo 40 anni esatti dalla "notte del Bernabeu", un documentario ricorda questa incredibile vittoria con la coinvolgente interpretazione di Marco Giallini e le testimonianze inedite dei protagonisti di quel viaggio. Una favola di riconoscenza e di riscatto, che vede fra i protagonisti Enzo Bearzot: commissario tecnico, mentore e padre putativo di quei giocatori che fecero l'impresa. Ancora oggi risuona la voce dell'indimenticabile Nando Martellini che al mondo intero diceva: "Campioni del mondo! Campioni del mondo! Campioni del mondo!" Con quel 3 a 1 sulla Germania dell'Ovest gli Azzurri avevano raggiunto il Brasile, unica nazione, fino ad allora, ad avere vinto tre titoli.

Alcuni cani, chiusi in gabbia, che assistono come testimoni all'esplosione della bestialità umana. Questa la suggestione visiva, il ribaltamento di prospettiva che ha dato origine al capolavoro di Matteo Garrone. "Dogman" racconta di una periferia sospesa tra metropoli e natura selvaggia, dove l'unica legge sembra essere quella del più forte. In questo ambiente troviamo Marcello, un uomo piccolo e mite che divide le sue giornate tra il lavoro nel suo modesto salone di toelettatura per cani, l'amore per la figlia Sofia e un assurdo rapporto di sudditanza con Simoncino, un ex pugile che terrorizza l'intero quartiere. Gli abusi del criminale, però, spingono l'uomo a prendere in mano la situazione.

## DOGMAN

**DOGMAN - MARTEDÌ 12 LUGLIO ORE 21:10 ANNO 2018 - REGIA DI MATTEO GARRONE** Rai Movie

QUATTRO ANNI PER COSTRUIRE IL LORO FUTURO. UNA SOLA NOTTE PER DISTRUGGERLO!

## LA RIVINCITA DELLE SFIGATE

LA RIVINCITA DELLE SFIGATE - VENERDÌ 15 GIUGNO - ORE 21:20 - ANNO 2019 - REGIA DI OLIVIA WILDE

Studentesse irreprensibili e amiche inseparabili, Amy e Molly sono sempre state delle studentesse modello. Per quattro anni hanno lavorato duro, guadagnandosi il diritto di accedere a Yale e alla Columbia. Amy vuole trascorrere l'estate in Botswana per aiutare le donne del luogo a fabbricare assorbenti igienici, Molly invece desidera diventare la giudice più giovane mai nominata alla Corte Suprema. A cosa hanno dovuto rinunciare per preparare la strada al loro futuro? Al divertimento. Giunte così alla vigilia del diploma con la sensazione di aver sprecato la propria adolescenza, le due ragazze sentono l'urgenza di recuperare il tempo perso e, come i loro compagni, fare baldoria... in una sola notte di eccessi. Non resta che trovare l'indirizzo per raggiungere la festa più cool dell'anno.

Premio del pubblico Ubs al 68° Festival di Locarno 2015, nella sezione Piazza grande. Germania, 1957. Fritz Bauer, Procuratore Generale di origine ebraica, sin dal suo ritorno dall'esilio in Danimarca si batte per portare in tribunale i responsabili dei crimini nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. Saputo che l'ex tenente colonnello delle SS Adolf Eichmann si nasconde a Buenos Aires, Bauer, che diffida del sistema giudiziario tedesco, decide di contattare il Mossad, il servizio segreto israeliano. Pur sapendo di rischiare un'accusa per alto tradimento, Fritz è spinto non da un desiderio di vendetta, ma da una sincera preoccupazione per il futuro della Germania.

BURGHART KLAUSSNER

## LO STATO CONTRO FRITZ BAUER

UN FILM DI LARS KRAUME

A VOLTE PER SALVARE IL TUO PAESE DEVI TRADIRLO

LO STATO CONTRO FRITZ BAUER - DOMENICA 17 LUGLIO ORE 21:10 ANNO 2015 - REGIA DI LARS KRAUME

# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO  
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA  
PAGINA [radiocorriere.teche.rai.it](http://radiocorriere.teche.rai.it)

## LUGLIO

## 1992



# COME ERAVAMO